



È l'ora, scatta il Quarto Tempo I dilettanti arrivano a Ferrara

Giovani e delegazioni regionali da domani in zona Fiera

Ferrara Ferrara è pronta a diventare la capitale del calcio dilettantistico italiano: da domani il quartiere fieristico ospiterà la seconda edizione di "Lnd Quarto Tempo - L'innovazione del calcio dilettantistico", grande appuntamento nazionale a cui parteciperanno le principali componenti del sistema calcio.

Dopo il successo della prima edizione, "Quarto Tempo" approda a Ferrara come simbolo di innovazione e condivisione: un'occasione per riflettere sul ruolo sociale e formativo del calcio, ma anche per valorizzare la sua dimensione educativa, inclusiva e territoriale. L'evento terminerà sabato 25 ottobre: saranno tre le giornate di dibattito e confronto che faranno della città estense un laboratorio di idee e buone pratiche per il futuro del calcio di base.

Il programma prevede, nel giorno inaugurale, una cerimonia ufficiale e un panel istituzionale sulle oppor-



**Tre giornate di confronto
Idee e buone
pratiche
del calcio
di base**

**Oltre
a calcio
dilettanti
anche futsal
femminile
e progetti**

tunità del calcio dilettantistico. A seguire, focus su digitalizzazione, impiantistica sportiva, salute dei giovani e responsabilità sociale, insieme alla presentazione della nuova identità visiva Lnd e del progetto "Vivoazzurro", dedicato ai valori di appartenenza e comunità.

La giornata di venerdì sarà invece dedicata ai temi dell'inclusione e della crescita sociale. In programma il panel "Vinciamo insieme - Il calcio a portata di mano", con testimonianze dal mondo dello sport sociale e la presentazione della campagna nazionale "Scegliamo da campioni" su alimentazione e prevenzione. Nel pomeriggio si discuterà di calcio femminile, futsal e responsabilità sociale, con progetti come Impact League e Futs All. In serata, riflettori puntati sul calcio giovanile e un incontro tra i campioni del mondo 1982 e 2006.

Chiusura sabato con una giornata dedicata all'organizzazione dei grandi eventi

sportivi, alla presentazione dei nuovi format regionali e una partita dimostrativa di futsal. A concludere i lavori l'intervento del presidente della Lega Nazionale Dilettanti Giancarlo Abete.

In occasione dell'evento il consorzio **Visit Ferrara** offrirà alle delegazioni regionali della Lnd un'opportunità speciale per scoprire le bellezze della città estense: le rappresentative potranno prendere parte a visite guidate esclusive alla scoperta del centro storico, dei suoi monumenti, palazzi rinascimentali e suggestivi scorci urbani che raccontano secoli di arte, cultura e sport.

Grande soddisfazione anche da parte del sindaco di Ferrara Alan Fabbri, che ha sottolineato come l'iniziativa rappresenti «un riconoscimento alla passione sportiva del nostro territorio e un'importante occasione di promozione per l'intera città».

Federico Di Maso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli ospiti

Ci sarà il presidente della Lega nazionale dilettanti Giancarlo Abete ma anche campioni del mondo '82 e 2006

Il nuovo progetto della Portuense paga Bando, no drammi

Prima Dopo l'1-0 rossonero

Ferrara Un'invenzione di Gessoni e Frustaglia a buttarla dentro. Finisce 1-0 tra Portuense e Bando, con le due squadre che accettano il risultato senza troppe celebrazioni, da una parte, o angosce, dall'altra.

«Rispetto alle ultime due domeniche abbiamo difeso meglio e siamo riusciti a non subire gol - è l'analisi del dg rossonero Alessandro Baiesi -. Abbiamo creato tanto, anche loro hanno avuto qualche occasione ma penso che il risultato sia giusto». Un primo tempo in cui le squadre non si sono risparmiate e se lo 0-0 dei primi 45' ha retto, è stato grazie alle prodezze dei due portieri, Piazzini e Figna. Dopo la sconfitta con il Corticella di febbraio, - si parlava ancora di Promozione -, il progetto della Portuense Etrusca ha messo la freccia verso la linea verde, puntando sul settore giovanile. «Il progetto adesso è far giocare i giovani assieme a qualche giocatore d'esperienza - continua Baiesi -. L'unico modo per fare calcio nei dilettanti è questo, lanciare i ragazzi e divertirsi giocando a pallone». Nella partita di domenica ha fatto la sua prima apparizione dal 1° Francesco Trotta, classe 2004. Prestazione da sufficienza la sua, senza strafare e chiudendo dove necessario, salvando il risultato quando Pagni era solo davanti al portiere. Assieme a lui al centro della difesa si schierava Stefano Schinaglia, classe 2006: la formazione messa in campo da Skabar contava solo 4 nati nel vecchio secolo, ennesima dimostrazione del progetto Portuense. L'obiettivo societario è «fare bene e provare ad arrivare nei playoff - spiega il dirigente -. L'organico è all'altezza, vedremo se a dicembre sarà necessario intervenire». Le ultime parole le spende per l'allenatore: «Sono soddisfatto del lavoro di Skabar, è molto bravo nonostante sia la sua prima esperienza in panchina. Sembra uno già navigato», ha concluso Baiesi.

Dalle parti di Bando, mister Max Malagolini non fa drammi dopo la sconfitta. «Una buo-



Alessandro Baiesi
Il dg della Portuense ha elogiato mister Skabar alla prima esperienza

na partita - commenta -. Nel primo tempo hanno avuto tante occasioni loro ma ne abbiamo avute altrettante anche noi, con due grandi parate del portiere. Nella ripresa, a parte il gol, non hanno tirato in porta. Noi siamo rimasti in partita fino alla fine, come siamo abituati a fare, e abbiamo rischiato di acciuffare il pari. Per il resto, è la prima sconfitta. Non eravamo fenomeni prima e non siamo scarsi adesso». Una Portuense che Malagolini indica come una delle favorite ai posti più ambiti della classifica. «Finché ce la giochiamo va molto bene - prosegue -, stiamo parlando di una delle squadre attrezzate per provare a vincere il campionato. Sono contento. Se pareggiavamo era meglio ma i ragazzi si sono comportati bene». Passa in rassegna poi i pochi difetti che ci sono stati nei suoi: «Il primo tempo siamo mancati in mezzo al campo, mentre nei secondi 45' ci è mancato solo il gol e quindi la lucidità sotto porta. Noi siamo questi». E l'obiettivo dei viola è salvarsi, senza girarci troppo intorno: «La Prima Categoria per noi è la Serie A, e vogliamo rimanerci con tutte le nostre forze».

Nicola Campacci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Atletico Costa sempre più al comando

Superlega Il Montesanto allarga la forbice e intanto al centro il Primaro sorpassa



Pioggia di gol nel turno
Villanova, Primaro, San Pio e Mitici Hurly Burly scatenati

Ferrara Turno di Superlega con il calcio a 11 che distribuisce valori qua e là e con gli Over 35 sempre più bollenti.

Girone Est Dominio Montesanto: i bianconeri hanno piegato (3-2) l'Arquà Polesine seconda, a -7 dopo 5 turni. Il Brazzolo mantiene il terzo posto ma non va oltre l'1-1 contro il Rovereto/Medelana ultimo della classe. Stesso risultato fra Piacenza D'Adige e Capitelio. Non omologato il risultato fra Voghiera e Iloma Final di Rero, se ne saprà di più a breve. Ha riposato il Monticelli.

Girone Centro Il primo risul-

tato roboante in ordine cronologico l'ha messo a segno la Primaro: sbancato il campo del Corlo (1-6). Biancoverdi secondi e Trecenta sorpassato anche grazie alla vittoria in territorio rodigino del Sivieri Salletta (0-1). Al comando resta salda l'Umbertiana, anch'essa in modalità "larga" nella trasferta col New Castelfoglio. Successo ancor più ampio per la Villanova, 0-6 a Runco contro Nonno Socrate. Ha riposato il Bergonzini di Ravale che si mantiene.

Girone Ovest L'Atletico Costa sta prendendo sempre più

Portomaggiore over 35 (in foto) vittorioso in trasferta a Chiesanuova il risultato si chiude con un 3 a 5

quota dopo il 2-0 alla Vigor. Turno di stop per il Drink Team Gallo. Buona la risposta della San Pio, capace di imporsi 5-3 sul Buonacompia. Pioggia di gol nel campo di Dodici Morelli: 3-3 fra Tbf e Reno Molinella. Continua a macinare terreno il Corporeno (2-1 al Chiesanuova).

Over 35 Neppure qui mancano i gol. Pesantissimi quelli della Pol. Bianco Azzurra, capitolata solitaria dopo il successo di Final di Rero sulla Saf Car (1-2). Umbertiana, infatti, bloccata (1-1) dal New Gsg. Stesso punteggio fra Dynamo



Copparo e Borgorosso. Si rifanno sotto i Mitici Hurly Burly, scatenati (8-0) sulla malcapitata Portotollesse. Esulta il Fazzini/Verzella (0-1 all'FM Impianti). 2-2 pimpante fra Porto Viro

e Moretti/Marechiaro Ravale. Vittoria in trasferta del nuovo Portomaggiore: 3-5 in quel di Chiesanuova.

A.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA